

COMUNE DI SUELLO
PROVINCIA DI LECCO

Codice ente 10677

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 4

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì diciannove del mese di marzo alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

VALSECCHI CARLO	SINDACO	Presente
BIFFI VANNA	CONSIGLIERE	Presente
VALSECCHI GIACOMO A.	CONSIGLIERE	Presente
GALLI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
VALSECCHI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
MAURI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
GALLI EGIDIO ATTILIO	CONSIGLIERE	Presente
VALSECCHI MASSIMO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MAURI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
CRIMELLA ERNESTO	CONSIGLIERE	Presente
MAURI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa Viviana Tutore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Valsecchi Carlo nella sua qualità' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valsecchi Carlo

F.to Dott.ssa Viviana Tutore

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Suello li 24.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Viviana Tutore

ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000

| | è dichiarata immediatamente esecutiva.

| | diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, NEI LIMITI DELLA PROPRIA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ART. 49 1° COMMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000, IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' TECNICA E CONTABILE, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL' OGGETTO E ATTESTA LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bergamasco Cinzia

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 20 Marzo 2014 , in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

VISTO il comma 679 della legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), che modifica nel modo seguente il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) riguardante la TASI, ma che incide sulla scelta dell'amministrazione relativamente alle aliquote IMU:

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2015, delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, nonché della necessità di semplificare le incombenze dei contribuenti, riguardo ai diversi tributi applicabili, appare opportuno, **stabilire per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:**

- **ALIQUOTA 4,00 per mille**
(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)
- **ALIQUOTA 8,60 per mille**
(per **tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**)

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, di Euro 255.000,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale di Euro 112.500,00;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Relaziona il Sindaco. Interviene il Consigliere Crimella che invita l'Amministrazione a restare su queste aliquote, perché non si può andare ad incidere sempre sui cittadini, a meno che queste maggiori entrate per il Comune non si traducano in relativi servizi.

Con voti 8 favorevoli e 3 astenuti (Mauri Giuseppe, Crimella Ernesto e Mauri Daniele) espressi nei modi di legge dai Consiglieri presenti.

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 :
- **ALIQUOTA 4,00 per mille**
(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)
 - **ALIQUOTA 8,60 per mille**
(per **tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**)
- 3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:**
- a) **per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
- 4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;**
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al **Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20 marzo 2014 ;**
- 6) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- 8) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, per il celere svolgimento degli adempimenti di legge.